



An die Vertreter der öffentlichen Delegation der Körperschaften des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages

Autonomen Provinz Bozen

Südtiroler Sanitätsbetrieb

Gemeinden, Bezirksgemeinschaften und Seniorenwohnheime

Institut für sozialen Wohnbau

Verkehrsamt Bozen

Kurverwaltung Meran

Ai rappresentanti della delegazione pubblica degli enti facenti parte del contratto collettivo intercompartimentale

Provincia autonoma di Bolzano

Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Comuni, Comunità comprensoriali e Residenze per anziani

Istituto per l'edilizia sociale

Azienda di soggiorno e turismo di Bolzano

Azienda di soggiorno, cura e turismo di Merano

Erläuternde MITTEILUNG Nr. 2/2026

Betreff: Anwendung des neuen staatlichen Höchstalters von 14 Jahren für die Inanspruchnahme der Elternzeit – Koordinierung mit dem bereichsübergreifenden Kollektivvertrag der Provinz Bozen

Die vorliegende erläuternde Mitteilung der Landesagentur für die Gewerkschaftsbeziehungen erfolgt im Sinne von Artikel 4-bis Absatz 6 des Landesgesetzes vom 19. Mai 2015, Nr. 6 i.G.F. und dient der einheitlichen Auslegung und Anwendung der staatlichen Neuregelung zur Elternzeit im Verhältnis zum bereichsübergreifenden Kollektivvertrag (BÜKV) der Provinz Bozen.

Es wird Bezug genommen auf zahlreiche Anfragen um Klarstellung, die diese Landesagentur in den letzten Tagen hinsichtlich der Anhebung des Höchstalters des Kindes von 12 auf 14 Jahre für die Inanspruchnahme der Elternzeit erhalten hat.

In diesem Zusammenhang hält es diese Agentur für sinnvoll, darauf hinzuweisen, dass:

NOTA chiarificatrice n. 2/2026

Oggetto: Applicazione del nuovo limite di età di 14 anni per la fruizione del congedo parentale – Coordinamento con il contratto collettivo intercompartimentale della Provincia di Bolzano

La presente nota chiarificatrice, emanata dall'Agenzia provinciale per le relazioni sindacali ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 6, della Legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6 e s.m., è volta a garantire un'applicazione uniforme della nuova disciplina statale in materia di congedo parentale in rapporto al contratto collettivo intercompartimentale (CCI) della Provincia di Bolzano.

Sono pervenute a questa Agenzia numerose richieste di chiarimento in merito all'innalzamento dell'età massima del figlio da 12 a 14 anni per la fruizione del congedo parentale.

Al riguardo questa Agenzia ritiene utile evidenziare che:

Sachverhalt

Die staatliche Regelung zur Elternzeit gemäß Art. 32 ff. des Gesetzesdekrets Nr. 151/2001 wurde durch das Haushaltsgesetz 2026 dahingehend geändert, dass das Höchstalter des Kindes für die Inanspruchnahme der Elternzeit von 12 auf 14 Jahre angehoben wurde.

Der derzeit geltende bereichsübergreifende Kollektivvertrag der Provinz Bozen (Abkommen vom 18.11.2024) enthält hingegen noch einen ausdrücklichen Verweis auf das Höchstalter von 12 Jahren. Dies hat in der Praxis zu unterschiedlichen Anwendungen durch die einzelnen Verwaltungen geführt.

Rechtliche Würdigung

1. Vorrang der staatlichen Mindestschutz-standards

Gemäß Art. 117 Absatz 2 der italienischen Verfassung unterliegt das Arbeitsrecht der ausschließlichen Gesetzgebungskompetenz des Staates. Regionale oder provinziell-kollektivvertragliche Regelungen dürfen die durch staatliche Gesetze garantierten Mindestschutzstandards nicht einschränken.

2. Verbessernde Wirkung der neuen staatlichen Regelung

Die Anhebung des Höchstalters des Kindes auf 14 Jahre stellt eine klare Besserstellung der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer dar. Eine restriktive Anwendung des BÜKV, die weiterhin auf das Alter von 12 Jahren abstellt, wäre mit dem Vorrang des staatlichen Arbeitsrechts nicht vereinbar und könnte auch gerichtlich beanstandet werden.

3. Auslegung des BÜKV im Lichte der staatlichen Gesetzgebung

Der im BÜKV enthaltene Altersverweis ist im Sinne eines dynamischen Verweises auf die jeweils geltende staatliche Regelung zur Elternzeit auszulegen. Daraus folgt, dass die neue staatliche Altersgrenze von 14 Jahren unmittelbar auch auf den BÜKV anzuwenden ist, ohne dass es hierfür

Fatti

La Legge di Bilancio 2026 ha modificato la disciplina del congedo parentale di cui agli articoli 32 e seguenti del D. Lgs. 151/2001, innalzando a 14 anni l'età massima del figlio entro la quale è possibile fruire del congedo parentale.

Il contratto collettivo intercompartimentale vigente (accordo del 18.11.2024) fa invece ancora riferimento al limite di 12 anni, determinando prassi applicative difformi tra le amministrazioni.

Valutazione giuridica

1. Prevalenza della normativa statale

Ai sensi dell'art. 117, comma 2, della Costituzione, il diritto del lavoro rientra nella competenza legislativa esclusiva dello Stato. Le discipline contrattuali provinciali non possono comprimere gli standard minimi di tutela fissati dalla legge statale.

2. Natura migliorativa della nuova disposizione

L'innalzamento del limite di età del figlio a 14 anni rappresenta un evidente miglioramento delle condizioni per le lavoratrici e i lavoratori. Un'interpretazione restrittiva del CCI, che continuasse a far riferimento al limite dei 12 anni, non sarebbe conforme al principio di prevalenza del diritto del lavoro statale e potrebbe essere oggetto di contestazione anche in sede giudiziaria.

3. Interpretazione del CCI alla luce della normativa statale

Il riferimento all'età di 12 anni contenuto nel CCI deve essere interpretato come rinvio alla normativa statale vigente. Ne consegue che il nuovo limite di 14 anni si applica automaticamente, senza necessità di una preventiva modifica formale del contratto.

einer vorgängigen formellen Vertragsänderung bedarf.

Schlussfolgerung

Es wird daher klargestellt, dass:

1. das neue staatliche Höchstalter von 14 Jahren für die Inanspruchnahme der Elternzeit ab sofort auch für das Personal des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages der Provinz Bozen gilt;
2. die formelle Anpassung des Vertragstextes im Rahmen des nächsten Teilabkommens erfolgen wird;
3. diese Anpassung rückwirkend mit Wirkung ab dem 01.01.2026 erfolgen wird, um eine vollständige Kohärenz zwischen staatlicher und kollektivvertraglicher Regelung sicherzustellen.

Conclusione

Si chiarisce pertanto che:

1. il limite di età di 14 anni per la fruizione del congedo parentale si applica immediatamente anche al personale disciplinato dal CCI della Provincia autonoma di Bolzano;
2. la modifica formale del testo contrattuale sarà recepita nel prossimo accordo di comparto;
3. tale adeguamento avrà effetto retroattivo a decorrere dal 01.01.2026, al fine di garantire la piena coerenza tra la normativa statale e quella contrattuale collettiva.

Bozen, den 28. Januar 2026

Bolzano, li 28 gennaio 2026

Landesagentur für die Gewerkschaftsbeziehungen

Agenzia provinciale per le relazioni sindacali

Der Präsident

Il Presidente

Hermann Troger

Die effektiven Mitglieder

I Membri effettivi

Brunhild Pircher

Domenico Laratta